



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

SETTORE 5

Lavori Pubblici - Interventi tecnologici e Manutentivi

Capitolato Speciale d'Appalto per gara informale, mediante cottimo fiduciario, per l'aggiudicazione dei lavori di demolizione del fabbricato denominato "Palazzo Razza", ai sensi dell'art. 125 comma 6 lettera c e comma 8

INDICE DEI CONTENUTI

PARTE I – Condizioni Generali dell'Appalto	pag.2
Art.1 – Oggetto dell'Appalto	2
Art.2 – Osservanza di Leggi e Regolamenti	2
Art.3 – Descrizione sommaria dei Lavori	2
Art.4 – Modalità dell'Appalto	2
Art.5 – Prezzo dell'Appalto	2
Art.6 – Varianti in Corso d'Opera	3
Art.7 – Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza	3
Art.8 – Responsabilità dell'Appaltatore	3
Art.9 – Tutela dei Lavoratori	3
Art.10 – Obblighi ed Oneri a Carico dell'Appaltatore	3
Art.11 – Consegna dei Lavori e Tempo Utile per il Compimento dei Lavori	4
Art.12 – Sospensione e Ripresa dei Lavori	5
Art.13 – Penali per Ritardo nel Compimento dei Lavori	5
Art.14 – Richiesta di Proroghe	5
Art.15 – Modo di Esecuzione dei Lavori	5
Art.16 – Subappalto	5
Art.17 – Pagamenti	5
Art.18 – Trattenute di garanzia.....	5
Art.19 – Certificato di Ultimazione	6
Art.20 – Conto Finale e Collaudo	6
Art.21 – Definizione delle controversie	6
Art.22 – Garanzia Fideiussoria	6
Art.23 – Garanzia delle Opere	6
Art.24 – Dichiarazione di conformità	6
PARTE II – Prescrizioni Tecniche	7
Art.25 – Prescrizioni Generali	7
Art.26 – Prescrizioni Tecniche	7

PARTE I –

Condizioni Generali dell'Appalto

Art.1 – Oggetto dell'Appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di demolizione del fabbricato denominato "Palazzo Razza"

I lavori da eseguirsi sono sostanzialmente i seguenti:

Demolizione totale di fabbricati, sia per la parte interrata che fuori terra, questa per qualsiasi altezza compreso tiro, puntelli, ponti di servizio, schermature ed inoltre ogni onere e magistero per assicurare l'opera eseguita a regola d'arte. Eseguita con mezzi meccanici e con intervento manuale ove occorrente, incluso il carico e trasporto del materiale di risulta a discarica controllata, con esclusione degli oneri di discarica: per fabbricati con strutture verticali in cemento armato e misto cemento armato e muratura, vuoto per pieno.

Smaltimento di materiale da demolizioni e rimozioni privo di ulteriori scorie e frammenti diversi. il prezzo comprende tutti gli oneri, tasse e contributi da conferire alla discarica autorizzata. L'attestazione dello smaltimento dovrà necessariamente essere attestata a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti (ex D.Lsg.152/06 e s.m.) debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo da formulario alla DD.LL. risulterà evidenza oggettiva dello smaltimento avvenuto autorizzando la corresponsione degli oneri a seguire. Il trasportatore è pienamente responsabile della classificazione dichiarata. Macerie edili con impurità oltre il 30% CER 17.09.04 e 17.01.07.

Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, compresa l'eventuale fornitura dei materiali di apporto o la vagliatura per raggiungere la idonea granulometria, acqua, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine, compresa ogni fornitura, lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte nelle Norme Tecniche, misurata in opera dopo costipamento Strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale.

Art.2 – Osservanza di Leggi e Regolamenti

L'Appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni stabilite dal D.Lgs.163/2006, nel seguito brevemente chiamato Codice, dal D.P.R.207/2010, nel seguito brevemente chiamato Regolamento, dal Capitolato Generale per gli Appalti di OO.PP. approvato con D.M.145/2000 e s.m.i., nonché da tutte le disposizioni, leggi e regolamenti vigenti nel Comune di Vibo Valentia, anche se emanati durante il corso dei lavori. Inoltre, nel corso dell'Appalto dovranno essere osservate tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, nazionali, regionali, provinciali e comunali, riguardanti l'edilizia, con particolare riferimento a quelle concernenti la stabilità delle strutture, la sicurezza degli impianti, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni, tutte le norme CE e UNI pertinenti l'Appalto.

Art.3 – Modalità dell'Appalto

I lavori di cui all'art.1, verranno eseguiti per conto del Comune di Vibo Valentia, nel seguito brevemente denominata Stazione Appaltante.

I lavori si intendono appaltati a corpo e l'importo totale di Appalto è da intendersi comprensivo di materiali e mano d'opera, spese generali e utili d'impresa, assicurazioni previdenziali e sociali,

oneri e tasse comunali, trasporti, opere provvisoriale, oneri per la sicurezza, macchinari ed attrezzi vari e quanto altro occorre per dare l'opera finita a regola d'arte.

Trattandosi di Appalto di importo complessivo inferiore a 150.000 €, ai sensi dell'Art.40 co.8 del Codice e dell'Art.60 co.2 del Regolamento, la partecipazione alla gara non è subordinata ad alcuna specifica qualificazione per cui l'impresa aggiudicataria, nel seguito brevemente denominata Appaltatore, dovrà possedere i requisiti di cui agli Artt.38 e 39 del Codice. Le modalità dell'Appalto saranno stabilite nel Bando di Gara o nella Lettera d'Invito, in conformità alle disposizioni vigenti al momento della gara stessa.

Ai sensi dell'art.125, comma 8, del Codice, l'Appalto verrà aggiudicato a corpo con il sistema del cottimo fiduciario ed aggiudicazione secondo il Criterio delle offerte del prezzo più basso, ai sensi del combinato disposto dell'art.82, comma 3, del Codice e dell'art.119 del Regolamento.

Art.5 – Prezzo dell'Appalto.

L'importo dei lavori posto base di gara, così come risultante dal Quadro Economico, è determinato in:

€. 60.381,54 (sessantamilatrecentottantuno/54 euro) per lavori a corpo, dei quali: €. 59.227,00 (cinquanta novemiladuecentoventisette/00 euro), soggetti a ribasso, €. 1.154,54 (millecento cinquanta quat- tro/54 euro) imputabili ad oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso (oltre Iva).

La revisione prezzi è espressamente esclusa ai sensi dell'Art.133 co.2 del Codice, pertanto l'Appaltatore assume l'obbligo di portare a compimento i lavori oggetto dell'Appalto senza pretendere sovrapprezzi di nessun genere anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'Art.40 del Codice ed ai sensi dell'Art.357 co.16 del Regolamento, si individuano le seguenti categorie di lavorazione: - OG1 – Edifici Civili ed Industriali.

Art.6 – Varianti in Corso d'Opera

Sono ammesse varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali, che siano motivati da esigenze oggettive derivanti da circostanze sopravvenute, non prevedibili al momento del contratto, ed il cui importo, comunque non superiore al 5% dell'importo originario di contratto, trovi adeguata copertura nella somma già stanziata per l'esecuzione dell'opera.

Art.7 – Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione dal tecnico che ha redatto il progetto il quale assumerà la figura di Direttore dei Lavori per cui l'Appaltatore, nell'eseguire i lavori in conformità del Contratto, deve uniformarsi alle disposizioni di servizio e alle istruzioni e prescrizioni che da esso gli siano comunicate, anche attraverso annotazioni scritte e firmate.

Art.8 – Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dell'esatto e puntuale adempimento del Contratto, della buona riuscita dei lavori e dell'operato dei suoi dipendenti.

L'Appaltatore è altresì obbligato, *senza alcun compenso*, ad uniformarsi a tutte le Leggi e Disposizioni in vigore riguardanti l'edilizia, l'igiene e la sicurezza pubblica, ed avrà ad esclusivo carico (nonostante il diritto di sorveglianza della Direzione Lavori) l'onere di rifondere la Stazione Appaltante, i suoi dipendenti ed i terzi dei danni che dovessero essere causati dall'assunto Appalto.

L'Appaltatore assume sopra di se la responsabilità penale e civile piena ed intera, derivante da qualsiasi causa o motivo ed in special modo da infortuni in dipendenza dell'appalto. Esonera quindi la Stazione Appaltante e tutto il suo personale tecnico ed amministrativo, da qualsiasi responsabilità, inerente l'esecuzione dell'Appalto e si obbliga di rilevarli da ogni molestia ed azione, nessuna esclusa ed eccettuata, che eventualmente dovesse essere proposta contro di loro.

La Stazione Appaltante, infine, rimarrà sempre e comunque estranea ad ogni vertenza che dovesse sorgere fra l'Appaltatore e i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

Art.9 – Tutela dei Lavoratori

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di norme, prescrizioni e contratti collettivi in materia di tutela del lavoro e si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'Appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, e di applicare altresì le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere di ogni altro contratto applicabile nella località, successivamente stipulato per la categoria. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che egli non sia aderente alle associazioni sindacali di categoria o receda da esse.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) laddove la dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo.

La Stazione Appaltante, in caso di violazioni alle disposizioni del presente articolo ovvero in caso di accertamento di irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, relativamente al lavoro in oggetto, previa comunicazione all'Appaltatore delle inadempienze da essa denunciate all'Ispettorato del Lavoro, *sospenderà l'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente, sino a che l'Ispettorato suddetto non avrà accertato che è stato corrisposto ai dipendenti quanto è loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita.* Per tale sospensione dei pagamenti, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante.

Art.10 – Obblighi ed Oneri a Carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore:

- è pieno ed unico responsabile, sia civilmente che penalmente, degli eventuali danni arrecati alle persone (dipendenti propri o di eventuali subappaltatori, lavoratori presenti nell'edificio e terzi in genere, compresi i dipendenti di altri Enti diversi dalla Stazione Appaltante), agli animali ed alle cose a causa dei lavori;
 - è pieno ed unico responsabile, sia civilmente che penalmente, degli eventuali danni arrecati agli edifici dovuti ad inesperienza o negligenza propria o del proprio personale, oppure ad impropria modalità di esecuzione dei lavori;
 - è tenuto ad osservare e a far osservare al proprio personale la disciplina in cantiere;
 - dovrà provvedere agli eventuali lavori provvisori (ad esempio allacciamenti ed installazioni temporanee) ordinati dal Direttore dei Lavori, senza pretendere per questo alcun compenso o indennizzo ulteriore;
 - dovrà farsi carico della realizzazione di una idonea apparecchiatura esterna di sollevamento dei materiali in quanto non sarà in alcuna maniera consentito, né per il sollevamento in alto né per il trasporto verso il basso, l'uso delle scale e degli ascensori del fabbricato;
 - dovrà effettuare tutti i necessari accertamenti ed ispezioni sull'edificio e sulle sue strutture portanti, in relazione alla realizzazione di eventuali opere provvisorie o alla organizzazione del cantiere o per qualunque altro motivo che dovesse verificarsi: ogni eventuale conseguenza negativa derivante da superficialità o incuria ricadrà sull'Appaltatore, restandone totalmente sollevata la Stazione Appaltante;
 - dovrà pagare la tassa di occupazione suolo pubblico eventualmente dovuta ed ogni altra spesa in qualunque modo connessa ai lavori;
- dovrà inoltre provvedere:

- al sollevamento in alto ed al trasporto fino sul luogo di installazione dei materiali da impiegare ed al calo in basso ed al trasporto a rifiuto in discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta, nonché alle spese in qualunque modo connesse allo smaltimento;
- alla realizzazione di adeguata campionatura per ciascuna delle voci di lavoro, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori prima dell'esecuzione delle opere e prima dell'approvvigionamento dei materiali;
- all'ordinato allestimento del cantiere nel rispetto delle norme vigenti, curando di arrecare il minor disagio possibile ai terzi in genere;
- alla fornitura e posa in opera del cartello di cantiere, conforme alle prescrizioni del D.P.R. 493/1996;
- all'adozione di tutte le cautele e all'approntamento di tutte le opere necessarie nell'allestimento del cantiere e nella condotta dei lavori per allontanare il pericolo dalle persone (sia lavoratori che utenti), nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- alla pulizia quotidiana degli spazi esterni ed interni interessati dai lavori durante la loro esecuzione, curando il sollecito allontanamento ed il trasporto a rifiuto di ogni materiale di risulta, che non dovrà restare giacente presso il fabbricato per un periodo di tempo maggiore di un giorno;
- al sollecito e completo sgombero dei materiali e dei mezzi d'opera ed alla perfetta pulizia dei luoghi entro il termine di sette giorni dall'ultimazione dei lavori ed inoltre, ad opere concluse, l'impresa provvederà alla completa pulizia di tutti gli spazi esterni di proprietà della Stazione Appaltante;
- dovrà eseguire a propria cura e spese le verifiche e prove preliminari degli impianti realizzati, meglio indicate nella parte II di questo Capitolato;
- rilascerà, ad ultimazione dei lavori avvenuta, le dichiarazioni e/o le certificazioni di legge.

Si sottolinea che l'Appaltatore è obbligato, senza alcun ulteriore compenso, ad uniformarsi a tutte le leggi e le disposizioni vigenti riguardanti l'edilizia, l'igiene e la sicurezza.

E' in facoltà della Stazione Appaltante ordinare all'Appaltatore di riparare i danni arrecati oppure di procedere alla riparazione direttamente o a mezzo di altra Ditta, nel qual caso l'importo della spesa sostenuta, aumentato del 20% a titolo di spese generali, sarà detratto dai certificati di pagamento.

Si sottolinea che, poiché le opere oggetto dell'appalto sono da eseguirsi in costanza d'uso di altre parti dell'immobile da parte di terzi e dei dipendenti della Stazione Appaltante, l'Appaltatore adotterà tutte le possibili cautele per la sicurezza delle persone, degli animali e delle cose e condurrà i lavori in modo da arrecare il minimo disturbo compatibile con le tipologie delle lavorazioni; inoltre dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti atti a garantire la sicurezza da furti o comunque da intrusioni di estranei che potrebbero verificarsi per la presenza del cantiere.

L'Appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dei lavori, tutta la documentazione inerente l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali e copia dei versamenti contributivi previdenziali ed assicurativi ad ogni maturazione di eventuali Stati di Avanzamento Lavori.

Si specifica che il personale dipendente dell'Appaltatore o di eventuali Subappaltatori che eseguirà il lavoro dovrà essere di gradimento della stazione Appaltante e, in caso di comportamento irregolare o non corretto, sarà sollecitamente sostituito.

Art.11 – Consegna dei Lavori e Tempo Utile per il Compimento dei Lavori

La Consegna dei Lavori avverrà come per legge e potrà avvenire in un'unica soluzione ovvero per lotti per le parti dell'opera appaltate che possano eseguirsi separatamente o per le quali vi sia qualche temporaneo impedimento, e ciò a insindacabile giudizio dello stesso Direttore dei Lavori.

Se all'atto della consegna si dovessero riscontrare differenze fra lo stato dei luoghi e le previsioni progettuali, il Direttore dei Lavori è tenuto a non effettuare la consegna ed a procedere così come previsto dall'Art.155 del Regolamento.

Nel giorno della prima consegna dei lavori il Direttore dei Lavori redigerà un Processo Verbale di Consegna ai sensi dell'Art.154 del Regolamento.

A partire dalla data del Processo Verbale di Consegna decorrerà il termine utile massimo per il compimento dei lavori che dovranno essere effettuati entro 10 (dieci) giorni.

Art.12 – Sospensione e Ripresa dei Lavori

Qualora l'insorgenza di cause di forza maggiore, condizioni e/o circostanze speciali impedisca temporaneamente che i lavori procedano utilmente ed a regola d'arte, il Direttore dei Lavori avrà la facoltà di ordinarne la sospensione. Nessun diritto per compensi o indennizzi spetterà all'Appaltatore o eventuale Subappaltatore in conseguenza delle ordinate sospensioni la cui durata, peraltro, non sarà computata nel tempo concesso dal contratto per l'ultimazione dei lavori.

Art.13 – Penali per Ritardo nel Compimento dei Lavori

Qualora l'Appaltatore oltrepassi il limite utile assegnatogli per il compimento dei lavori, incorrerà per ogni giorno di ritardo nella penale giornaliera dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, oltre il rimborso di tutte le spese di Direzione e di Assistenza per il maggior tempo impiegato.

Detta penale non potrà superare l'importo massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale ed in tal caso è facoltà della Stazione Appaltante recedere dal Contratto senza ulteriori oneri se non quelli derivanti da lavori già eseguiti da certificarsi a cura del Direttore dei Lavori.

Art.14 – Richiesta di Proroghe

Ai sensi dell'Art.26 del D.M.145/2000, l'Appaltatore, qualora per cause ad essa non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può richiedere una proroga, con domanda motivata da consegnare alla Stazione Appaltante almeno quindici giorni prima della scadenza del termine stesso.

La Stazione Appaltante, verificate le circostanze e le giustificazioni addotte, nonché i pareri del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dei Lavori, potrà accordare o meno la proroga; in caso di diniego della Stazione Appaltante l'Impresa non potrà sollevare eccezioni di sorta.

Art.15 – Modo di Esecuzione dei Lavori

L'Appaltatore ha l'obbligo di:

- eseguire i lavori con la massima diligenza e precisione, nel pieno rispetto della regola dell'arte e delle norme vigenti;
- impiegare attrezzature e manodopera adeguati alla tipologia dell'Appalto ed al tempo assegnato per il loro completamento;

In ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con solerzia, nel più scrupoloso rispetto della specifica regola dell'arte e delle prescrizioni della Direzione Lavori, in modo che le opere, le forniture e gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal presente Capitolato e a tutte le norme di legge vigenti, restando l'Appaltatore unico responsabile circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti dal Direttore dei Lavori e la perfetta esecuzione delle opere.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o anche in più riprese, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art.16 – Subappalto

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'Art.18 della L.55/1990 e dell'Art.118 del Codice ed alle condizioni e nei limiti previsti dall'Art.170 del Regolamento.

All'atto dell'offerta, le Ditte sono tenute ad indicare le opere che intendono subappaltare; la mancata applicazione di tali disposizioni non renderà accettabili richieste successive di Subappalto. In caso di Subappalto, l'Appaltatore dei lavori resta comunque il solo ed unico responsabile dell'esecuzione dei lavori stessi nei confronti della Stazione Appaltante.

Art.17 – Pagamenti

All'Appaltatore verrà corrisposto, in corso d'opera, non più di un pagamento in acconto al conseguimento di un importo pari ad almeno al 50% del valore dell'appalto e al netto del ribasso d'asta, in accordo con gli Stati di Avanzamento emessi dal Direttore dei Lavori e dei relativi Certificati di Pagamento emessi dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il saldo sarà svincolato soltanto dopo la redazione del Conto Finale ed in ogni caso, alla fine dei lavori, si potrà pagare fino ad un massimo del 90% dell'importo di contratto; il saldo del 10% residuo sarà liquidato entro 60 giorni dall'approvazione, da parte della stazione Appaltante, del Certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione.

Art.18 – Trattenute di garanzia

La Stazione Appaltante tratterrà, in corso di pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori, una aliquota pari allo 0,5% per infortuni sull'ammontare dei lavori eseguiti.

Le ritenute di garanzia saranno restituite all'Appaltatore in sede di liquidazione del Conto Finale soltanto dopo l'approvazione del Collaudo Provvisorio, ove la Stazione Appaltante non abbia avuto, da parte degli Enti competenti, comunicazione di eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del Responsabile Unico del Procedimento.

Art.19 – Certificato di Ultimazione

L'Appaltatore appena compiuti i lavori ne darà avviso scritto al Direttore dei Lavori il quale provvederà alle necessarie contestazioni in contraddittorio, compilando il Certificato di Ultimazione Lavori, elencando le eventuali manchevolezze e deficienze riscontrate e fissando un termine entro il quale l'Appaltatore deve provvedere alla loro eliminazione.

Art.20 – Conto Finale e Collaudo

Entro trenta giorni dalla data del Certificato di Ultimazione, e comunque soltanto dopo che l'Appaltatore avrà provveduto alla predisposizione ed al deposito presso gli Enti competenti, ove necessario, delle Dichiarazioni di Conformità, il Direttore dei Lavori compilerà il Conto Finale dei lavori accompagnandolo con una relazione in cui saranno indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando la relativa documentazione tecnico-contabile ed aggiungendo tutte le notizie utili per il Collaudo.

Il Responsabile Unico del Procedimento provvederà a far sottoscrivere per accettazione il Conto Finale all'Appaltatore. Nel caso di firma con riserva, l'Appaltatore dovrà riportare in calce al Conto Finale tutte le eventuali riserve già scritte sul Registro di Contabilità. Le riserve non espressamente confermate sul Conto Finale si intendono abbandonate.

Successivamente il Responsabile Unico del Procedimento redigerà la propria relazione finale allegando la relativa documentazione tecnica, amministrativa e contabile.

Il Collaudo sarà affidato ad un Tecnico interno dell'Istituto e dovrà avere luogo entro sei mesi dalla ultimazione dei lavori secondo quanto stabilito dall'Art.141 del Codice; in particolare, ai sensi del co.3 del medesimo articolo, è facoltà della Stazione Appaltante sostituire il Certificato di Collaudo con il Certificato di Regolare Esecuzione da redigersi a cura del Direttore dei Lavori.

Art.21 – Definizione delle controversie

Nessuna controversia che dovesse insorgere fra le parti abilita l'Appaltatore a sospendere o rallentare i lavori.

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili di importo non inferiore al 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento acquisisce immediatamente la Relazione Riservata del Direttore dei Lavori e dell'Organo di Collaudo e, sentito l'Appaltatore, formula alla Stazione Appaltante, entro 90 giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di Accordo Bonario sulla quale la Stazione Appaltante delibera con provvedimento motivato entro 60 giorni. Con la sottoscrizione dell'Accordo Bonario da parte dell'Appaltatore cessa la materia del contendere.

In mancanza di accordo bonario, per dirimere le questioni che dovessero insorgere fra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante, la vertenza sarà sottoposta al giudizio di un Collegio Arbitrale costituito presso la Camera Arbitrale per i LL.PP., come previsto dall'art. 240 del Codice.

In ogni caso il Foro competente è quello di Vibo Valentia, sede della Stazione Appaltante.

Art.22 – Garanzia Fideiussoria

L'Appaltatore è tenuto a costituire una Garanzia Fideiussoria nella misura e secondo le modalità indicate nell'Art.113 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., a garanzia del puntuale e corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali. La garanzia anzidetta verrà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli Stati di Avanzamento dei Lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Art.23 – Garanzia delle Opere

Tutte le opere devono essere garantite dall'Appaltatore nel modo più ampio e completo, ai sensi dell'Art.129 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e dell'Art.125 del D.P.R.207/2010. In particolare l'Appaltatore costituirà apposita Polizza Assicurativa che sollevi la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del Certificato di Collaudo provvisorio o di Regolare Esecuzione.

PARTE II –

Prescrizioni Tecniche

Art.24 – Prescrizioni Generali

Tutte le categorie di lavoro dovranno essere eseguite nella completa osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato, della specifica normativa e delle leggi vigenti. Si rimanda espressamente, in tal senso, ai precedenti Artt.9, 10 e 11 ed a quanto specificato nel seguito.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà verificare la rispondenza dei luoghi al Progetto Preliminare ed agli elaborati allegati al contratto richiedendo, entro 15 giorni dalla consegna dei suddetti disegni, tutti i chiarimenti necessari.

Trascorso questo termine si intendono accettati tutti gli elaborati e le relative prescrizioni.

Gli oneri connessi all'eventuale occupazione di suolo pubblico per aree esterne da assimilare ad area di cantiere, sono a totale carico dell'Appaltatore così come tutti i connessi adempimenti di carattere amministrativo presso i competenti enti territoriali.

Art.25 – Prescrizioni Tecniche

Demolizioni

Prima di iniziare i lavori in oggetto l'Appaltatore dovrà accertare la natura, lo stato ed il sistema costruttivo delle opere da demolire. Salvo diversa prescrizione, l'Appaltatore disporrà la tecnica più idonea, i mezzi d'opera, i macchinari e l'impiego del personale.

In fase di demolizione dovrà assolutamente evitarsi l'accumulo di materiali di risulta, che dovranno essere immediatamente allontanati o trasportati con idonee apparecchiature ed evitando il sollevamento di polvere o detriti. Le demolizioni, i disfacimenti e le rimozioni dovranno essere limitate alle parti e dimensioni prescritte; qualora, per mancanza di accorgimenti o per errore, tali interventi venissero estesi a parti non dovute, l'Appaltatore sarà tenuto, a proprie spese, al ripristino delle stesse ferma restando ogni responsabilità per eventuali danni.

Tutti i materiali provenienti dalle operazioni in oggetto, se non diversamente specificato, resteranno di proprietà dell'Appaltante fermo restando l'onere di quest'ultimo per la selezione, trasporto ed immagazzinamento nelle aree fissate dalla direzione lavori, dei materiali utilizzabili ed il trasporto a discarica di quelli di scarto.

Ponteggi ed opere provvisionali

Tutti i ponteggi e le strutture provvisorie di lavoro dovranno essere realizzati in completa conformità con la normativa vigente per tali opere e nel rispetto delle norme antinfortunistiche.

Resta, comunque, contrattualmente fissato che tutte le specificazioni o modifiche apportate nei modi suddetti fanno parte integrante del presente Capitolato.